



Sabato 20 giugno  
2015

ANNO XLVIII n° 145  
1,40 €

San Giovanni  
da Matera  
abate

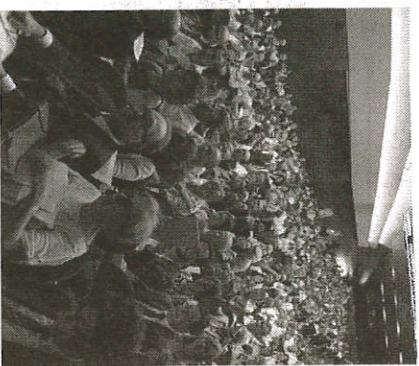
Opportunità  
di acquisto  
in edicola:  
Avvenire  
+ Luoghi dell'infinito  
4,00 €

# AVVENIRE

Quotidiano di ispirazione cattolica [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it)

## L'evento. Le coop innovano nel sociale

**Luca Mazza**  
Assisi



**Ad Assisi nella giornata conclusiva del meeting di Federsolidarietà le esperienze delle cooperative sociali che rispondono ai nuovi bisogni del Mezzogiorno**

Il consorzio "La Città essenziale", a Matera e provincia, gestisce alcuni asili nido e fornisce assistenza domiciliare ad anziani, minori in difficoltà e disabili, rispondendo così ai bisogni di 2.200 persone. Mentre nel rione Sanità di Napoli (un quartiere in cui la maggioranza degli abitanti vive in precarie condizioni economiche e sociali), la coop "La Paranza" ha avviato un progetto di valorizzazione del patrimonio storico e artistico - poi portato avanti con la Fondazione di comunità San Gennaro -, che sta facendo da volano allo sviluppo della zona.

Sono due delle tante esperienze positive di cooperazione raccontate nel corso della giornata conclusiva del meeting di Federsolidarietà ad Assisi. L'evento è stato organizzato nella città umbra per festeggiare i trent'anni dalla prima assemblea delle cooperative sociali aderenti a Confcooperative. "La Città essenziale" e "La Paranza" sono due esempi concreti di realtà del Sud che costruiscono percorsi di crescita territoriale dal basso e si dedicano all'interesse generale della collettività. «Siamo attivi da 15 anni e le nostre 33 coop contano complessivamente oltre 500 occupati stabili - racconta Giuseppe Bruno, presidente del consorzio di Federsolidarietà Basilicata -. Tutti i nostri utili vengono reinvestiti in servizi di welfare. Avere 20 euro di surplus, quindi, per noi equivale a un'ora di assistenza domiciliare a un paziente». In vista del 2019, anno in cui Matera sarà capitale europea della cultura, sono stati studiati progetti innovativi per favorire il turismo di famiglie che hanno esigenze particolari.

«Un anziano che deve effettuare terapie specifiche tre volte a settimana, ad esempio, potrà venire comunque in visita a Matera con i suoi cari e usufruire nel periodo di soggiorno delle stesse cure nelle strutture lucane», spiega Bruno.

Innovazione e impegno sono anche le caratteristiche alla base dei successi ottenuti nel cuore pulsante di Napoli.

«È stata svolta un'opera di riqualificazione delle catacombe di San Gennaro e San Gaudioso, dove si è passati da 60mila a 60mila visitatori all'anno - afferma il direttore della Fondazione di comunità, Mario Cappella -. Intervendo sull'isolamento urbanistico del quartiere, inoltre, abbiamo riaperto una Basilica paleocristiana che era chiusa da 41 anni». Grazie a queste "ristaurazioni" sono state create opportunità di lavoro per i giovani del posto e ne ha beneficiato pure il com-

mercio locale. «Quindici ragazzi del rione Sanità, altrimenti destinati alla disoccupazione, oggi hanno un impiego come guide turistiche - afferma il presidente di Federsolidarietà Campania, Giampaolo Gaudino -. E l'autoimpiego del turismo ha portato anche all'apertura di una pizzeria e di altre attività, creando così nuovi posti di lavoro».

Sempre a proposito di Mezzogiorno, il presidente nazionale di Federsolidarietà, Giuseppe Guerini, ha annunciato l'avvio del progetto "Community 3.0". L'iniziativa mette in rete 120 cooperative sociali di sei regioni meridionali per rispondere ai bisogni delle famiglie con minori che manifestano problemi di apprendimento. Si patte con 500mila euro, erogati da Fondazione con il Sud e da alcune grandi firme del Made in Italy.